

# AGRO-NOCERINO-SARNESE

I percorsi del CTG Salernitano



# SOMMARIO

DICEMBRE 2019

Volume unico

## Sommario:

|   |    |
|---|----|
| <i>Presentazione dell'iniziativa</i>  | 3  |
| <i>Nozioni generali sul CTG e sue finalità</i>                                      | 4  |
| <i>La figura dell'A.C.A.</i>  | 5  |
| <i>Istituzioni ed enti del terzo settore nella sinergia territoriale</i>            | 6  |
| <i>Lavorare:</i><br>- <i>In gruppo</i><br>- <i>Per progetti</i><br>- <i>In rete</i> | 7  |
| <i>Come organizzare un evento di animazione sul territorio</i>                      | 8  |
| <i>Mappatura del territorio</i>   | 9  |
| <i>Percorso di visita: Nocera Inferiore</i>   | 10 |
| <i>Percorso di visita: Nocera Superiore</i>   | 11 |
| <i>Percorso di visita: Sarno e fattoria Alpega</i>                                  | 12 |
| <i>Percorso di visita: Cava de' Tirreni</i>   | 13 |
| <i>La figura di Alfonso Fresca: uno scienziato, un uomo</i>                         | 14 |

## IL PROGETTO

Il Progetto Giovani A.C.A. Nuceria-Alfaterna prevedeva una fase di attuazione tra gennaio 2019 e dicembre 2019 ed un coinvolgimento dei Comuni dell'Agro Nocerino-sarnese per far conoscere Mission e Vision del CTG e programmare attività formative degli Animatori Culturali Ambientali CTG.

Il progetto esecutivo, la realizzazione e la formazione sono stati effettuati in conformità al progetto approvato in data 26/10/2018 dal CTG nazionale, cooperando con la BIMED, Biennale delle Scienze e delle Arti del Mediterraneo, Ente riconosciuto Regione Campania Decreto N° 5 dell'8/02/2018 DPR 361/2000 DPGRC 619/2003, nelle modalità previste dalla procedura di cooperazione triennale tra Bimed e CTG Comitato Provinciale Salerno, sottoscritta in data 18/07/2017.

## La progettazione esecutiva e gli interlocutori

Dopo aver costituito un gruppo di progetto composto da docenti, esperti di marketing territoriale ed Animatori Culturali Ambientali del CTG si è passati alla fase di progettazione esecutiva. Sono stati coinvolti nell'azione di informazione/formazione i partner individuati nel progetto di massima presentato al CTG Nazionale:

Comune di Nocera Superiore

Fattoria Alpega

Scuola secondaria di primo grado "Fresa-Pascoli"

Con le risorse umane interessate si è data vita ad attività di ricerca, raccolta di testimonianze e visita di luoghi simbolo della storia e della cultura locali.

# PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

## IL GRUPPO NOUKRIA

Dando nuova vita al Gruppo CTG NOUKRIA, con sede a Nocera Inferiore, sono stati progettati percorsi di visita guidata del territorio che prevedono la valorizzazione dell'area archeologica di Nuceria Alfaterna e dei Musei presenti nell'Agro Nocerino-Sarnese (Nocera Inferiore e Sarno). Sono state studiate anche forme di accoglienza residenziale presso la Fattoria Alpega per eventuali Campi scuola rivolti alle fasce più giovani.

## ALLARGAMENTO TERRITORIALE

Oltre a questa azione condotta in cooperazione con la BIMED nell'Agro Nocerino-sarnese, sono stati effettuati incontri presso la sede del CTG Comitato provinciale Salerno con risorse umane residenti a Cava de' Tirreni

e Vietri sul Mare. Con loro si è ragionato sulla possibilità di estendere l'interesse della ricerca considerando che anticamente per raggiungere il mare era obbligatorio il passaggio attraverso i monti e lungo le vie fluviali, fino a raggiungere la foce del Bonea a marina di Vietri. E' stato anche effettuato un incontro pubblico presso il Comune di Vietri sul Mare, organizzato dall'Amministrazione comunale, al quale hanno partecipato numerose persone interessate a conoscere meglio il CTG e i suoi programmi di valorizzazione territoriale.

Per Vietri sul Mare, già molto conosciuta e frequentata dal turismo nazionale ed internazionale per tutto l'anno, essendo la porta della Costiera amalfitana, oltre a percorsi di visita, sono state pro-

gettate iniziative di recupero di luoghi con valenza naturale, ma poco conosciuti e curati: Foce del Fiume Bonea e Area naturalistica di Molina di Vietri. Essi presentano caratteristiche particolari per la presenza anche di una interessante fauna fluviale.

Per Cava de' Tirreni, anch'essa conosciuta per la presenza di testimonianze storiche di grande rilievo, si è lavorato sull'ipotesi di interfacciarsi con il Comune per l'accoglienza culturale della fascia giovanile. A Cava de' Tirreni la Fondazione Ampioraggio, della quale siamo soci fondatori, ha presentato presso la Mediateca Marte la sua programmazione 2020, nell'ambito della quale potremo eventualmente dar luogo a nuove collaborazioni.

# NOZIONI GENERALI SUL CTG E LE SUE FINALITA'

IL CENTRO TURISTICO GIOVANILE è un ente nazionale con finalità assistenziali (decr.min.int.n.559/c.18478.12000.a.(103) 4-11-96.

E' un'Associazione di promozione sociale, fondata nel 1949, iscritta al n. 53 del registro nazionale che si rivolge a persone di tutte le età.

## FINALITA'

EDUCAZIONE E FORMAZIONE, PROMOZIONE E ANIMAZIONE, TURISMO, CULTURA E BENI CULTURALI, AMBIENTE E TEMPO LIBERO

## Organizzazione del CTG

Il CTG è organizzato in:

- GRUPPI
- CIRCOLI
- CASE PER FERIE

Sono previsti **Coordinamenti e Comitati a livello regionale e a livello provinciale** con il compito di:

- Raccordare le azioni locali
- Costituire nuovi gruppi

- Formare gli A.C.A. (Animatori Culturali Ambientali)

## Attività standard consigliate ai gruppi locali

1. Partecipazione alla Formazione A.C.A. (Animatori Culturali Ambientali – Vedi Regolamento su [www.ctg.it](http://www.ctg.it)) Corso base di 35 ore + aggiornamenti annuali di 15 ore
2. Camminate CTG – Turismo sostenibile (In particolare: nel mese di Aprile-Giornata Nazionale)
3. "GiòMadonnari" – Attività creativa presso le Scuole o nelle Piazze in collaborazione con le Amministrazioni comunali (In particolare: nel mese di Maggio, mese dedicato alla Madonna)
4. Campi di formazione per bambini e adolescenti (In particolare: campi estivi da Giugno ad Agosto)
5. Festa della Madonna delle Nevi - Patrona del CTG (5 Agosto)

6. Giornata Mondiale del Turismo (27 Settembre)

7. Partecipazione a "Piazza CTG" (Incontro Nazionale che si svolge ogni anno in un luogo diverso)

## Tesseramento e tema dell'anno

I vantaggi del tesseramento, oltre alla copertura assicurativa nell'ambito di tutte le iniziative organizzate, consistono nel poter usufruire di numerose convenzioni di ogni genere su tutto il territorio nazionale.

Inoltre il CTG è dotato di una serie di strutture (Case per ferie) presso le quali poter soggiornare per la visita dei luoghi nei quali si viaggia. Le strutture si trovano sia al mare, sia in montagna, sia in alcune città d'arte.

Ogni anno viene proposto un tema, evidenziato sulla tessera, sul quale si attivano tutti i tesserati ed anche l'Azione "GiòMadonnari" ha una sua specifica tematica.

# L'ANIMAZIONE CULTURALE AMBIENTALE E LA FIGURA DELL'A.C.A.



L'Animazione Culturale Ambientale è una tra le metodologie che il CTG propone per testimoniare e diffondere i valori in cui l'Associazione crede. E' finalizzata a stimolare le persone ad un rapporto di responsabilità, tutela e conoscenza nei confronti dei beni culturali, ambientali e demotnoantropologici, suscitare l'amore per i luoghi dal punto di vista conoscitivo, estetico ed emozionale, sostenere e recuperare la funzione di evangelizzazione attraverso le opere d'arte sacra ed altre esperienze significative.

**Cosa s'intende per Animazione, Cultura, Ambiente?**

Animazione. Indica un'azione che nasce dall'anima. Un'azione che stimola la formazione personale e i rapporti interpersonali, che rende le persone protagoniste della propria vita nel rapporto con la collettività. E' un'azione, dunque, ben diversa e veramente "creativa" rispetto a forme più o meno superficiali e consumistiche, di "animazione turistica". Cultura. E' l'insieme di modi con cui si esprime lo stile di vita di una comunità. Esistono culture diverse, tutte valide, da confrontare e rispettare per costruire una civiltà migliore. Ambiente. E' un sistema

complesso di interrelazioni tra processi naturali e realtà umane.

La natura con la cultura devono farci riscoprire il senso della bellezza che è meraviglia e stupore che ci avvicina al Creatore.

L'ACA, acronimo di Animatore Culturale Ambientale, è innanzitutto un socio CTG, che in virtù della formazione ricevuta svolge attraverso il gruppo di riferimento un ruolo di mediatore tra uomo e territorio, utilizzando adeguate forme di comunicazione.

Nell'ambito del Gruppo a cui appartiene l'ACA individuerà sul territorio provinciale una serie di beni cultu-

# L'ANIMAZIONE CULTURALE AMBIENTALE E LA FIGURA DELL'A.C.A.

2

rali e ambientali da far conoscere, valorizzare, difendere. Tali beni verranno studiati in modo da presentarli adeguatamente al pubblico (scuole, gruppi di adulti, famiglie, disabili, ecc..) attraverso specifici itinerari di visita, predisponendo, magari, alcuni sussidi (schede didattiche, video, ipertesti, ecc.) e pubblicazioni.

Molto spesso il suo ruolo è inteso alla stregua di una guida turistica, ma che svolge il suo ruolo solo per gruppi di soci del Centro Turistico Giovanile. Anche in questo caso è una valida esperienza, perché può costituire un trampolino di lancio per conseguire ulteriori certificazioni (Accompagnatore Turistico o Guida Turistica) da utilizzare per inserirsi in modo più concreto nel mondo del lavoro nel campo del turismo.

L'ACA assume particolare rilievo in quelle zone del nostro territorio italiano poco conosciute dal turismo di massa, che potrebbero grazie al loro impegno acquistare dignità cul-

turale e paesaggistica, regolando i flussi turistici in modo ecosostenibile.

## **La formazione degli ACA**

La formazione degli ACA è organizzata a livello nazionale, provinciale o dai singoli gruppi. Si basa su metodologie di didattica attiva in cui centrale è il protagonismo dei partecipanti.

Il CTG, Comitato Provinciale Salerno nei suoi corsi vuole esplorare alcuni snodi strategici dell'educazione ambientale definibile "efficace". Tra questi: Gestione delle dinamiche di gruppo - Tecniche di animazione - Gli ingredienti per un buon ambiente educativo - Costruire i luoghi del pensare e dell'apprendere - I contesti in cui è possibile fare educazione ambientale - Educazione ambientale e turismo sostenibile: il nesso tra educazione e sostenibilità - Progettazione educativa.

## **La durata della formazione ACA**

Nell'attuale Regolamento Nazionale il Corso di formazione di base ha la durata di 50 ore che compren-

dono teoria, ricerche sul territorio e progettazione di itinerari. Ogni anno però è necessario fare 15 ore di aggiornamento per rinnovare il Tesserino di iscrizione all'Albo Nazionale dell'ACA e soprattutto realizzare almeno due attività di visita del territorio a titolo gratuito. In tutte le altre iniziative annuali del Gruppo possono essere previsti compensi per gli ACA

Nel giugno 2019 proprio a Salerno è stato realizzato un Corso annuale di 15 ore che è stato frequentato da ACA provenienti da diverse regioni.

Localmente poi sono state realizzate altre 35 ore di formazione per la conoscenza più approfondita del territorio nella zona dei Monti Picentini e nell'Agro Nocerino-sarnese.

Una prima attività di formazione può essere inserita anche nella programmazione scolastica con il "Progetto scuola" che prevede la possibilità di formare i più giovani sui temi della conoscenza del territorio e del Marketing turistico.

# ISTITUZIONI ED ENTI DEL 3° SETTORE NELLA SINERGIA TERRITORIALE

## La riforma del Terzo Settore

Con la Riforma del Terzo Settore, che vedrà la trasformazione di ogni forma aggregativa in ETS (Enti del Terzo Settore), è necessario procedere ad un'azione che preveda non solo una formazione sui principi generali sui quali si fonderà l'attuazione della riforma, ma anche ad una sollecitazione alla riflessione sui temi generali che dovranno sottendere alle azioni in campo sociale.

### Obiettivo sfondo

"Sviluppare RELAZIONI, rafforzare la FIDUCIA, costruire RETI, accrescere le CAPACITÀ e le CONOSCENZE. Questo è quanto necessario per contribuire ai cambiamenti e allo sviluppo di un territorio ricco di potenzialità e di competenze".

Per raggiungere questo obiettivo bisogna tener conto di alcuni punti chia-

*ve "per elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale e favorire la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona"*

- Sviluppare capacità di apprendere
- Sperimentare
- Sviluppare e realizzare il bene comune e l'interesse generale.

Questo, si spera, porterà a "valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione.

Nell'ambito del Terzo Settore è stata sempre perseguita dalla maggior parte degli Enti, soprattutto quelli maggiormente in linea con il Forum del Terzo Settore, al quale CTG aderisce, una modalità di formazione cosiddetta "fra pari", capace di realizzare un'azione democratica e orizzontale,

che individui, faccia emergere e amplifichi i saperi e le conoscenze. Le dimensioni della PARTECIPAZIONE, della COMPrensIONE e dell'ACCOGLIENZA sono presupposto e conseguenza dell'agire. Il concetto di COMPETENZA fa leva su quelle particolari capacità in grado di sostenere progetti e forme di collaborazione e aggregazione mirate al miglioramento delle comunità locali nelle quali promuovere e rafforzare iniziative

### Contesto economico del Meridione

di economia civile, proprio attraverso la valorizzazione delle risorse sociali e culturali locali per lo sviluppo del territorio.

Nel 2015-2016 anche nel Mezzogiorno si è avuta una ripresa dalla crisi del 2008, allargando gli interessi in vari settori e non solo in agricoltura e turismo, che comunque hanno subito sostanziali mu-

# ISTITUZIONI ED ENTI DEL 3° SETTORE NELLA SINERGIA TERRITORIALE 2

tamenti di grande impatto sullo sviluppo dell'economia meridionale. Ciò nonostante sussistono carenze strutturali: scarsa produttività del lavoro, ridotta competitività imprenditoriale, investimenti insufficienti. Il Terzo Settore è poco o mal sviluppato, pur essendo un settore produttivo di beni e servizi, capace in altre aree geografiche di creare stabile occupazione, oltre che un attivatore di processi sociali virtuosi, generando la nascita di varie forme di ECONOMIA SOCIALE. Questo genera una propensione ad abbandonare il Mezzogiorno, viste le scarse opportunità lavorative, piuttosto che dar vita ad un impegno di autoimprenditorialità in ambito sociale. Il Rapporto 2016 della Fondazione Migrantes sugli Italiani nel Mon-

do parla di una emigrazione giovanile e acculturata, che lascia l'Italia non solo per cogliere mere opportunità lavorative, ma soprattutto per il desiderio di progredire professionalmente e sperimentarsi e questo ci deve far riflettere sulle modalità di attivare "Percorsi di studio-formazione-lavoro" tesi ad evitare questa continua emorragia di cervelli. Purtroppo questa tendenza si conferma anche nei successivi rapporti.

## **Interlocuzione con le istituzioni**

E' inimmaginabile uno sviluppo di attività produttive coerente con le vocazioni e le tradizioni dei territori senza interlocuzione tra istituzioni che nei vari ambiti e a vario titolo connotano il governo territoriale.

## **Lavorare per Progetti**

### **Caratteristiche di un Progetto:**

*Responsabilità (Stabilire chi fa cosa), Flessibilità (Effettuare modifiche in itinere), Implementazione (Predisporre strumenti per il controllo del lavoro), Verifica (Predisporre strumenti di verifica), Valutazione (Ex ante, In itinere, Ex post)*

### **Per avviare un Progetto:**

*Verificare che ci sia un gruppo di lavoro interessato. A tal fine bisogna creare gli strumenti per il monitoraggio. Successivamente si possono stabilire degli obiettivi comuni.*

## **Documentazione di progetto**

Strumenti utilizzabili:  
Relazioni, Mappe concettuali, Presentazioni PP, Social, Siti, Piattaforme di e-learning, Realizzazione di testi cartacei ed altri materiali per il marketing.

# MAPPATURA DEL TERRITORIO

Sia il Centro Turistico Giovanile che la BIMED, con la quale il 18/07/2017 è stata stipulata una procedura di cooperazione a livello provinciale, hanno dato conferma di un criterio che si caratterizza come vincente! E' indispensabile una rete con le istituzioni ed avere una chiara mappatura del territorio.

E' per questo che i nostri principali interlocutori sono: i Comuni, le scuole di ogni ordine e grado, le Pro Loco e le Associazioni già presenti ed operanti sul territorio. Ma anche ogni altra entità civile e religiosa che voglia mettere in luce un Bene Comune e infine i privati cittadini che abbiano o no interessi economici sul territorio.

## **MDGs e Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile**

Dopo i Millennium Development Goals (MDGs) del 2000, un testo suddiviso in 8 punti per fissare i traguardi da raggiungere entro il 2015 per garantire un futuro sosteni-

bile alle prossime generazioni (1-Dimezzamento della povertà estrema e della fame nel mondo; 2-Istruzione primaria ed universale; 3-Parità dei sessi e autonomia delle donne; 4-Riduzione della mortalità infantile; 5-Miglioramento della salute; 6-Lotta all'HIV/AIDS, alla malaria e altre malattie; 7-Garanzia della sostenibilità ambientale; 8-Partnership mondiale per lo sviluppo) nei tre eventi di socializzazione dei risultati (1-Conferenza di Addis Abeba; 2-Summit straordinario New York 25-27 settembre; 3-Conferenza COP21 di Parigi sul cambiamento climatico) nel settembre 2015 è stata approvata l'AGENDA GLOBALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, un documento molto complesso con 17 obiettivi suddivisi in 169 target da raggiungere entro il 2030. Fondamentale per la buona riuscita dei propositi è "la volontà di esprimere una visione complessiva della società e di non limitarsi ai singoli aspetti di

natura economica o ambientale". Quindi i Paesi firmatari hanno accettato di sottoporsi ad un processo di monitoraggio e valutazione dei progressi ottenuti, per il quale sono stati stabiliti indicatori globalmente riconosciuti.

Il **Forum del Terzo Settore** fa parte dell'Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile e riunisce al suo interno importanti istituzioni e reti della società civile. Ha assunto il ruolo della socializzazione degli obiettivi dell'**Agenda 2030** e di avviare un piano di formazione nel triennio 2018/2020 con le seguenti linee trasversali:

- Istituzioni, partecipazioni e partenariati
- Educazione, sensibilizzazione e comunicazione
- Conoscenza comune
- Modernizzazione della PP.AA. e riqualificazione della spesa pubblica
- Monitoraggio e valutazione delle politiche

La strategia è articolata in 5 aree LE 5 P: PERSONE, PIANETA, PROSPERITÀ, PACE, PARTNERSHIP

# LAVORARE: IN RETE; PER PROGETTI; IN GRUPPO

**La motivazione per la quale è necessario progettare in rete, lavorare per progetti e saper lavorare in gruppo è facilmente deducibile dal seguente sintetico Glossario e da alcuni criteri metodologici.**

## GLOSSARIO

**TERZO SETTORE** - *“Per terzo settore si intende il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del **principio di sussidiarietà** e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di **mutualità** o di produzione e scambio di beni e servizi”*

**RIFORMA DEL TERZO SETTORE** - *“E’ stata attuata al fine di sostenere l’autonoma iniziativa dei*

*cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l’inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa (...).”*

**APPRENDIMENTO CIRCOLARE** - *“Si lavora per rimodulare la dinamica docente-discente, considerando la conoscenza come un bene comune, in continua evoluzione e rigenerazione. L’obiettivo è infatti stimolare un atteggiamento proattivo, coinvolgendo i partecipanti in lavori di gruppo strutturati, mirati alla rielaborazione degli apprendimenti, in un processo di feedback loop fra docenti e partecipanti”*

**COMUNITÀ DI APPRENDIMENTO** - *“Si fa*

*sabiltà individuale dei partecipanti, sulla consapevolezza del potere e del valore che ogni contributo ha all’interno del processo di crescita collettiva”*

## CRITERI METODOLOGICI

- Induttivo (dal particolare al generale)
- Deduttivo (dal generale al particolare)
- Learning by doing (faccio/osservo/rifletto)
- Apprendimento dialogico
- Lavoro in opposizione sulle cornici di riferimento (arricchimento, rottura)
- Cross pollination (impollinazione incrociata delle idee)
- Ascolto attivo
- Approccio ludico
- Appreciative gaze (sguardo apprezzativo)
- Approccio sistemico
- Processwork (approccio orientato al processo)

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>FINALITÀ</b> | Avviare attività di <b>ricerca-azione per la valorizzazione dei Beni comuni Animare il sito internet COMUNINTOUR. Organizzare eventi</b>  |
| <b>COSA</b>     | Sviluppo di relazioni sui territori<br>Raccolta e documentazione di contenuti<br>Trasformazione in prodotti digitali<br>Organizzazione di eventi di presentazione del Sito<br>Organizzazione di visite guidate del territorio   |
| <b>CHI</b>      | <u>Destinatari:</u> tutti i soci dei gruppi CTG, cittadini interessati alla conservazione e valorizzazione dei Beni.<br><br><u>Animatori e ruoli:</u><br><u>Coordinamento delle attività;</u><br><br>Ideazione di azioni sul territorio;<br>Monitoraggio;<br>Amministrazione;<br>Preparazione di materiali didattici<br>Altro |
| <b>DOVE</b>     | Visite del territorio<br>Documentazione nel corso delle visite<br>Implementazione nel sito dei contenuti digitali<br>Organizzazione di eventi locali  |
| <b>QUANDO</b>   | <b>Formazione Animatori Culturali Ambientali 2019</b>   |
| <b>COME</b>     | Scegliere i luoghi per le "Visite al territorio"<br><br>Indagine: Intervistare le persone del posto (residenti sia attualmente che in passato)<br><br>Reperire e/o realizzare documentazione fotografica<br><br>Eventi di diffusione  |
| <b>QUANTO</b>   | Costo operatori/animatori<br><br>Costo per tenuta del <b>sito</b> e acquisto eventuali software per il miglioramento della relazione con l'esterno<br><br>Costo organizzazione <b>visite</b><br><br>Costo organizzazione <b>eventi</b>  |

# PERCORSO DI VISITA: VIETRI SUL MARE



- **Villa Guariglia – Museo della ceramica.** Accoglienza ACA. Lezione interattiva sulla storia della Ceramica sul territorio di Vietri.

- **Marina di Vietri** – Il Mare, fondamentale risorsa economica e sociale. Come creare aggregazione e fare marketing territoriale. **Giochi di ruolo condotti da animatori / giochi di ruolo consentono di simulare una attività reale nel settore della promozione turistica.**

- **Vietri sul mare** - Accoglienza ACA in Piazza Matteotti. Spostamenti presso la Sala

Consigliare del Comune di Vietri e presso la sede dell'Ente Ceramico Vietrese per l'incontro istituzionale ed un confronto sulle esperienze del fare

legalità e in particolare sulle modalità e le attivazioni inerenti la cooperazione e l'inclusione sociale.

- **Visita delle Botteghe artigiane** della Ceramica Vietrese nell'intento di acquisire dati riguardanti le procedure produttive nel rispetto delle vocazioni e dell'ambiente.

- **Villa Comunale - laboratorio tematico**

**PARTENZE PREVISTE  
INTERO ANNO**

**Vietri:** è, fin dai tempi dell'antica Marcina, soprattutto un borgo mari-

naro. Le vecchie carte nautiche indicavano la rada vietrese come punto di riparo dal vento di libeccio, tanto che ancora oggi nelle case e nelle chiese si trovano piccoli vascelli di argilla, ex voto per gli scampati naufragi. Oggi l'antica città di mare etrusca che si sviluppò tra il VII e il IV secolo avanti Cristo e poi fu distrutta dai Vandali e abbandonata, vanta una lunga striscia di spiaggia attrezzata. Dai Due Fratelli, gli scogli simbolo di Vietri, alle spiagge della Crestarella con la torre del Cinquecento, alla Bagnara, a Marina d'Albori, all'Acqua del Fico, al Fuenti.

Alla **ceramica** Vietri sul Mare ha dedicato ampi spazi espositivi.

Il **Museo della Ceramica Vietrese** è ospitato all'interno del complesso di Villa Guariglia a Raito.

# PERCORSO DI VISITA: CAVA DE' TIRRENI

## Mattina

- **Ore 9.45:** Arrivo a Cava dei Tirreni .
- **Ore 10.00: Visita guidata del Monastero-** la Cattedrale, la Cappella dei SS.Padri Cavensi, la Grotta di Sant'Alferio, il Chiostro romanico, le Catacombe, il Cimitero Longobardo, il Museo, splendida sala del secolo XIII, in cui sono esposti quadri, sculture, sarcofagi, facsimili di documenti dell' archivio.
- **Ore 12.00:** Trasferimento all'azienda e **fattoria didattica "La bottega delle api"** in Cava dei Tirreni.
- **Ore 12.30:** Colazione al sacco.
- **Ore 13.30:** Laboratorio didattico sulla tecnica di produzione del miele e degli altri prodotti dell'alveare.

## Pomeriggio

- **Ore 16.00:** Passeggiata nel centro storico di Cava dei Tirreni.

**Partenze previste da marzo a novembre**

**NOTA:** limite bus max mt. 8

**COME RAGGIUNGERE LA BADIA DI CAVA**

**Distanza da Cava Km 3- Salerno Km. 9- Napoli Km 49**

Usciti dall'autostrada Napoli-Salerno, svincolo Cava de' Tirreni, svoltare a destra, sul Corso Giuseppe Mazzini per 0.3 km, indi a destra sulla Località Gaudio Maiori per 0.1 km, poi a sinistra sulla Località Cimitero per 0.1 km. Proseguire dritto per via Prolungamento Guglielmo Marconi verso Corso Giuseppe Mazzini per 0.4 km e sulla Corso Guglielmo Marconi per 0.7 km. Svoltare a destra sulla Via Marcello Garzia per 0.1 km, a sinistra sulla Via Francesco Crispi, quindi svoltare subito a destra sulla Via Luigi Parisi per 0.3 km, dirigersi a destra sulla Via Luigi Parisi / SP289 per 0.2 km e proseguire dritto sulla Via Luigi Parisi per 0.2 km. Svoltare a sinistra sulla Piazza Mamma Lucia / Via Pasquale della Corte per 0.1 km, a destra sulla Via Pasquale Siani per 0.2 km e a sinistra sulla SP289 per 1.5 km. Al bivio a destra si giunge alla Località Corpo di Cava a sinistra si arriva alla Badia di Cava.

**L'Abbazia dei Padri Benedettini della SS.Trinita'** ebbe origine agli inizi dell'XI secolo quando, alle

falde del Monte Finestra, si riunì un primo nucleo di monaci, attirati in quel luogo



go dalla fama di santità di un nobile longobardo, Alferio Pappacarbone, che vi si era ritirato per vivere in contemplazione e in preghiera. L'Abbazia divenne uno dei centri religiosi e culturali più vivi dell'Italia Meridionale. In seguito alla legge del 7 luglio 1867 la badia fu dichiarata monumento nazionale e affidata in custodia all'abate pro tempore. Oggi l'abbazia conserva numerosi tesori d'arte e di cultura, mentre i Padri Benedettini che ininterrottamente l'abitano da circa mille anni, continuano la loro opera attraverso la preghiera liturgica, l'osservanza della regola di S. Benedetto e le numerose attività in cui sono impegnati: la custodia dell'archivio e della biblioteca, l'accoglienza degli ospiti e dei pellegrini e la formazione del clero.

# PERCORSO DI VISITA: NOCERA SUPERIORE

## LA STORIA

La leggenda, alimentata da Servio narra che, intorno al 1500 a.C. i Pelasgi, di razza giapetica, originari dell'Asia, giunsero in Italia attraverso le Alpi. La storia vuole che, intorno al VI secolo a.C. popolazioni locali Osche diedero origine al primitivo insediamento di Nuceria. Questo luogo fu scelto per la sua favorevole posizione geografica, in quanto è prossimo a sorgenti d'acqua ed ha un retroterra fertilissimo e protetto dai venti. Al suo massimo splendore, Nuceria, era famosa per la robustezza della cinta muraria e per le notevoli difficoltà nell'espugnarla. L'etimologia del nome sarebbe derivata, da Nukria, Nucrium, Nuceria, cioè Nuova Cria. In realtà il nome Nuvkrinum Alafaternum deriva da nuv + krin -um alafatern -um: letteralmente: Nuova (=nuv) Rocca (=krin) degli Alfaterni. Nel 280 a.C.,

Nuceria presiedeva una confederazione che comprendeva Sorrento, Pompei, Stabia ed Ercolano e conia monete sulle quali era scritto "Nuvkrinum Al(a)faternum". Durante la seconda guerra sannitica, nel 216 a.C., la città aderì alla causa italica e al termine del conflitto ottenne un trattamento favorevole da Roma, città cui rimase in seguito sempre fedele. Proprio per questo, durante la seconda guerra punica, (219- 201 a.C.), fu presa e distrutta da Annibale. Nel 59 ci fu l'episodio della rissa tra pompeiani e nocerini che valse a Pompei la squalifica dell'anfiteatro per dieci anni. La città subì, anche se non in modo devastante, i cataclismi che interessarono l'area vesuviana nel I secolo d.C.: il terremoto del 62 e l'eruzione del 79. Riprendersi non fu facile per Nuceria, che non raggiunse più la prosperità precedente. Rimasta ai Greci, fu stretta

d'assedio e costretta a capitolare dai Longobardi di re Alboino, che elessero Nuceria in Contea e la posero sotto il dominio del Principe di Benevento. Nel 1828, le quattordici frazioni di Nocera Corchiesero l'autonomia amministrativa che, di fatto, fu concessa con R. D. 11 novembre 1850, n. 1960, con effetto dal 1 gennaio 1851.

Nacque così l'odierna Nocera Superiore.

Tra i pregevoli monumenti segnaliamo :

- Il Battistero Paleocristiano di Santa Maria Maggiore
- Teatro ellenistico-romano
- Necropoli monumentale di Pizzone

La cittadina ha dato i natali ad uno scienziato di importanza internazionale, **Alfonso Fresca**, astronomo, storico e archeologo, scomparso nel 1985 scopritore del cratere lunare "Lagrange B".

# Campi d'azione del CTG

## SERVIZI ALLA PERSONA

Animazione giovani  
Animazione giovanissimi  
Animazione adulti  
Animazione famiglie  
Educazione interculturale

## TURISMO

Trekking e cammino a piedi  
Valorizzazione e animazione del proprio territorio  
Accoglienza sul proprio territorio  
Viaggi di 1 giorno  
Viaggi fino a 3 giorni  
Viaggi superiori a 3 giorni  
Organizzazione soggiorni in casa vacanza  
Gestione strutture C.P.F.  
Campi giovani estivi in sede e fuori sede

## TEMPO LIBERO

Fotografia e cinema  
Teatro e Musica  
Arti varie  
Pratica sportiva o motoria

## AMBIENTE

Animazione ambientale  
Laboratori per le scuole  
Gestione aree verdi e naturalistiche

## CULTURA E BENI CULTURALI

Corsi di formazione  
Laboratori nelle scuole  
Campi archeologici e ambientali  
Campus giovani presso siti di interesse culturale  
Incontri pubblici  
Rievocazioni storiche  
Valorizzazione tradizioni popolari  
Gestione siti culturali, storici e monumentali

## VARIE

Progetti di validità nazionali  
Progetti di solidarietà  
Raccolte fondi

## OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030

1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione sostenibile
3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti
9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle nazioni e fra le nazioni
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'economia terrestre
16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

